



INIZIANO I GIORNI REGALO DA DOMENICA A GIOVEDÌ È SEMPRE NATALE

Musica e Radio a 360°

- Annunci Google Escuchar Musica Musica Italiana Musica Ranchera Musica Popolare Musica Latina

LE RUBRICHE RECENSIONI SERVIZI CHI SIAMO

Le Interviste di allaRadio.Org

Le interviste di allaRadio.Org a cantanti, musicisti e personaggi del mondo della musica e radiofonico

Cerca [input] Cerca

PRECEDENTE

Silvia Manco: un concentrato di passione e dedizione per la musica



E' una musicista con la "M" maiuscola, la pianista, compositrice e cantautrice Silvia Manco. Donna innamorata persa dell' universo della sette note ha appena dato alla luce "Afternoon Songs", il suo nuovo cd...

Silvia come è nato il tuo amore per la musica? Ho sempre respirato musica in casa, sin da piccola, per la grande passione che sia i miei genitori che mio zio hanno per quest'arte. anche mio padre suona, sin da giovane, è un pianista/cantante/chitarrista, suona nel piano bar e ha una voce bellissima.

attratta e incuriosita. Credo di aver ereditato un certo gusto, un'attitudine al "lavoro" del musicista e mi è stata offerta la possibilità di studiare e di poter pensare a questa come ad una professione.

Con quali parole descriveresti il tuo rapporto con essa?

Poche parole: passione e dedizione

Suoni il piano: che cosa ti affascina in particolare di questo strumento?

Del piano mi affascina la possibilità che offre di suonare e comporre quasi potendo pensare ad un'orchestra, le sue potenzialità percussive e armoniche, la completezza dello strumento.

Quali altri strumenti ti piacerebbe suonare?

La batteria.

Sei una musicista con la "M" maiuscola tu, Silvia: pianista, cantante, autrice e arrangiatrice. Ne deduco che la tua vita sia dedicata quasi esclusivamente alla musica...

Sì, esclusivamente.

Ma veniamo ora a parlare di "Afternoon Songs": quale è stata la sua genesi?

Dopo essermi dedicata alla composizione di diversi brani, nell'intenzione di farne un disco, cimentandomi anche nella scrittura di testi in francese e in inglese oltre che in italiano, ho registrato dei provini di alcuni pezzi: avevo bisogno però di fare ordine e soprattutto di un'opinione autorevole rispetto al modo in cui stavo procedendo e così, essendo una estimatrice di Roberto Gatto, che seguo da sempre e stimo moltissimo, gli ho sottoposto alcuni di questi provini sperando potesse darmi un parere. Lui non solo mi ha incoraggiato a proseguire ma mi ha suggerito dei cambiamenti: a quel punto mi sono fatta coraggio e gli ho chiesto se avesse avuto voglia di assumersi la direzione artistica del progetto, lui ha accettato e per me è stata un'esperienza importantissima lavorare al fianco di un artista di tale levatura, esperienza e sensibilità. Credo abbia saputo tirar fuori il meglio, scegliendo i brani più efficaci tra quelli scritti da me e scegliendo insieme a me brani da altri repertori che riteneva potessero essere più adatti a me, nell'idea di ampliare il progetto, offrendogli altre sfumature interpretative.

Ritengo che per un musicista come me, tutto sommato "giovane" per esperienza, lo sguardo esterno, una visione più ampia e l'autorevolezza nell'approccio ad un lavoro discografico siano fondamentali per imparare molte cose, da come si gestisce una registrazione in studio a come si sceglie la linea e la cifra che si vuole dare all'intero progetto, pensandolo nella sua completezza.

Un tuo commento su ogni tuo singolo brano?

"Mad about the boy" è una canzone del repertorio jazzistico che amo molto: esprime l'inquietudine e l'ineluttabilità del sentimento amoroso nella sua fase più irrazionale e la versione del disco credo sia torbida e tropicale come certi amori.

"Afternoon lover" è una piano song di mia composizione in cui, dicono, venga fuori la mia vena compositiva più legata ai song writers americani e i miei riferimenti a Carole King o a Rickie Lee Jones che ho molto ascoltato e che amo. Non a caso dà anche un po' il titolo all'album: ne rappresenta molto bene l'atmosfera.

"Una nuova estate" è una bossa nova fresca e leggera, che esprime un lato più solare, con riferimento alla musica brasiliana che amo altrettanto.

"The ballad of the sad young man" è una brano speciale, che ho scoperto poi in molte versioni diverse ma tutte suggestive, interpretato da Roberta Flack, Rickie Lee Jones, dalla misconosciuta Radka Toneff, tra gli altri, e mi consente di riallacciarmi a quei riferimenti interpretativi e compositivi di cui sopra.

"L'étang" è un brano francese di Paul Misraki di cui io stessa non so molto: mi ci sono imbattuta per caso e da allora mi ha catturato con la sua magia. Questa nostra versione, in particolare, credo sia bellissima: l'atmosfera del brano, il drumming di Gatto, l'arrangiamento, la chitarra "panciuta" di Zeppetella con il suo assolo tematico, l'accompagnamento dialogante di Deidda, tutto concorre a farne uno dei miei brani preferiti. Io credo di essere stata molto ispirata da quest'atmosfera nell'interpretarlo.

"Dimmi" è un altro mio brano originale, qui nel disco in una doppia versione, in inglese e in italiano: ha un ritornello che si apre in maniera inaspettata.

"Poinciana" è uno standard che si rifà al repertorio più esotico del jazz: date le molte e importanti versioni che se ne conoscono ho cercato di farne un arrangiamento e di darne un'interpretazione personali senza dimenticare i riferimenti e senza snaturare il brano.

"Teardrop" è un brano cult dei Massive Attack, noto gruppo della scena legata alla musica elettronica, che abitualmente non frequento: il brano in questione però è talmente suggestivo e unico che mi sono permessa di rimaneggiarlo per spogliarlo dei suoi aspetti più legati al suono e trattandolo quasi come un brano di musica contemporanea, forzando e spingendo più in là gli aspetti armonici e lasciando ampio spazio all'improvvisazione libera dei musicisti, così come ha suggerito in studio Gatto.

"Le tue parole" è un'altra mia canzone in italiano: per l'atmosfera e per il testo inusuale mi sembra ci sia un certo incanto.

"B song" è una bellissima ballad di Roberto Gatto su cui ho scritto un testo in inglese: era in origine un brano strumentale ma credo abbia l'aria di una canzone vera e propria.

"Parallel lines" è stata una proposta di Roberto Gatto: un brano di Todd Rundgren che non conoscevo ma che mi è piaciuto molto arrangiare e interpretare.

"Via", che chiude il disco, è un'altra mia canzone, più malinconica delle altre, che si riallaccia ai miei riferimenti alla canzone italiana d'autore, Tenco e Paoli, soprattutto. Anche questo mondo legato ai grandi autori e interpreti della canzone italiana fa parte della mia formazione e mi appartiene altrettanto: gli riconosco dunque un tributo.

"Tell me" è la bonus track, versione in inglese di "Dimmi". Basta cambiare lingua e cambia il modo di sentire e interpretare un brano: ascoltare per credere!

In che cosa e per che cosa credi che diverga sostanzialmente da "Big city is for me", il tuo album di debutto?

"Afternoon Songs" credo risulti più maturo e personale, testimonianza del percorso fatto finora. Già nel primo disco, però, trovo ci fosse già in embrione il seme della mia attitudine nello scrivere, testi e musica, se vogliamo il segno di una certa personalità e identità compositiva e un certo gusto nell'arrangiare, soprattutto in brani come "Tempo al tempo" che continuo a suonare ancora nei concerti live.

Generalmente come nasce un tuo pezzo?

Passo interi periodi ad ascoltare cose varie, buttare giù idee su foglietti e frammenti su un pentagramma, poi se un'idea persiste più di altre ci comincio a lavorare su e di solito si trasforma in un brano completo anche di testo, di cui già ho in mente anche l'arrangiamento.

Sii sincera Silvia: sei pienamente soddisfatta del lavoro ottenuto? Faresti qualche modifica?

Mi piace molto: per me è stato un'opportunità di crescita importantissima, e mi piacerebbe piuttosto già essere a lavoro su un nuovo disco. Sto scrivendo e nel frattempo ho registrato un disco dedicato al repertorio natalizio, mia grande passione, che include anche due brani originali. Sai, vorrei disporre di uno studio di registrazione, giorno e notte!

Domanda a bruciapelo prima di lasciarci: sei felice ora?

Sono in movimento, quindi viva, inquieta e consapevole quanto basta per voler fare sempre meglio. Ti piace come risposta?

Musica Hip Pop

Non è solo musica E' una scelta di vita. Nicki.com/buinessergovini/

Annunci Google

CERCA NEL SITO



[input]

Web allaRadio.Org Cerca

SOCIAL & C.



Segnala ad un amico



Seguici! Cerca allaRadioOrg



Ritrovaci su Facebook



allaRadio.Org

Mi piace

allaRadio.Org piace a 55 persone



Plug-in sociale di Facebook

Annunci Google

Musica Classica

Su IBS trovi tutta la musica che cerchi su CD e file MP3! www.ibs.it

Tony Rey music show

feste con amici e serate uniche? matrimoni? chiamaci al 3389296318 www.grebbio.com

Corsi di Musica

La Scala fa Scuola. Scopri i corsi di Musica 2010-2011. musicaemilazzaria.it

ebay.it REGALATI UN NATALE TUTTO NUOVO! Televisori HD ready

SEGNALIAMO

ISCRIVITI

Scambio Banner

DIVENTA REDATTORE

hai un sito sulla Radio o sulla Musica?

Segnala ad un amico

LA TUA PUBBLICITÀ SU ALLARADIO.ORG

LA NEWSLETTER

La Newsletter sul mondo Musicale [input] Iscriviti



Recensioni

Primo Piano

Interviste

Concerti

Eventi

Lecture

News

Rubriche

Speciali

ULTIME NOTIZIE

L'Isola alle finali del Rock ...



L'Isola sarà presente nella giuria dell'edizione 2010 del Rock Contest, il concorso nazionale per band emergenti più longevo in Italia, che arriva anche quest'anno alla finale. I...



Brescia canta il Natale nelle Pievi



Roberto Amade verso Sanremo Giovani



Gina e Piero Ciampi, successo al ...



L'Isola al Mei d'Autore ...

Silvia Manco

Afternoon Songs



Voce molto particolare, quella di **Silvia Manco**; già dal primo brano, *Mad about the boys*, che apre il suo ultimo lavoro, **Afternoon Songs**, il timbro che la caratterizza lascia un segno: ruvido, ma non aspro, melodioso ma privo di quegli eccessi che, invece di aumentarne la godibilità, spesso non fanno altro che sovraccaricare i toni.

L'approccio della cantante e pianista, salentina di origine, ma romana d'adozione, è decisamente "friendly", come anche il titolo dell'album lascia trasparire, quasi fosse un invito fatto agli amici, "sedetevi ed ascoltate"; e la band che ha riunito intorno a sé asseconda questa proposta, variando ritmi e melodie, passando con assoluta facilità da brani più soft, *Afternoon lover*, *L'étang*, quasi delle ballads, alla vivace bossa di *Una nuova estate*.

Interessante, e positivo, il fatto che i testi siano, senza una precisa scansione, in italiano, in inglese, in francese, superando questa problematica che, soprattutto (va detto) in ambito rock, crea ancora certi imbarazzi nei musicisti nostrani, spesso indecisi riguardo a "quale linea adottare".

Produce l'album **Roberto Gatto**, quanto mai misurato alla batteria, che lascia volentieri la ribalta, oltre che alla protagonista, ai fiati di **Daniele Tittarelli** e **Giovanni Falzone**, ricchi di pathos nei loro interventi, agli "inserti" di un altrettanto misurato **Dario Deidda**, al basso e contrabbasso, mentre addirittura **Fabio Zeppetella** fa capolino con la sua sel corde ed altrettanto rapidamente scompare; questa complessiva dimostrazione di modestia, da parte di musicisti che, ognuno nel proprio ambito, sono tutti dei "numeri uno", fa sì che gli arrangiamenti siano equilibratissimi, tutti i "pezzi" vadano al loro posto con scioltezza, naturalezza ed apparente disinvoltura, quasi "mascherando" il lavoro, certossino, al quale tutto il gruppo ha contribuito.

Bilanciando l'alternanza di brani propri e di interessanti cover, tra cui spicca un'inusuale, (per questo genere), **Todd Rundgren**, Silvia Manco dimostra la padronanza, lo stile e l'espressività di un'artista completa, matura e dall'indubbio fascino.

Share |

LINK

www.nuccia.it

www.myspace.com/silyiamanco

ALTRI ARTICOLI DI ANDREA ROMEO



Viaggio Immaginario - Live in Tokio 2008.12.04 (DVD)

di ANDREA ROMEO



IN DETTAGLIO

Produzione artistica: **Roberto Gatto**

Nuccia

Anno: 2010

Durata: 59'16"

Etichetta: **Nuccia**

ELENCO DELLE TRACCE

01. Mad about the boys
02. Afternoon lover
03. Una nuova estate
04. The ballad of the sad young man
05. L'étang
06. Dimmi
07. Poinciana
08. Teardrop
09. Le tue parole
10. B Song
11. Parallel lines
12. Via
13. Tell me

BRANI MIGLIORI

Afternoon lover

L'étang

Teardrop

MUSICISTI

Silvia Manco: piano, vocals, Fender Rhodes, background vocals

Roberto Gatto: drums **Dario Deidda:** double bass, electric bass

Fabio Zeppetella: guitars **Daniele Tittarelli:** alto sax, soprano sax

Giovanni Falzone: trumpet **Cristiana Polegri:** background vocals

Emiliano Paris: background vocals



SILVIA MANCO

AFTERNOON SONGS

NUCCIA

Pianista e cantante dalle belle inflessioni jazz, Silvia Manco firma la sua seconda fatica con l'aiuto di Roberto Gatto che produce *Afternoon Songs*. Melodie aperte e voce intrigante costituiscono il binomio del disco. Le canzoni eseguite in inglese (perché il jazz esige la lingua che l'ha creato, dice Silvia), in francese (perché è melodiosa) e in italiano (non può prescindere dalla sua lingua) assumono un aspetto spesso confidenziale, potenziato dal bel sax di Daniele Tittarelli che tratteggia chiaroscuri ad effetto. Perfetto il titolo che rievoca il primo ripensamento che ci coglie nelle ore pomeridiane, inevitabile interludio tra ciò che è già successo la mattina e quello che avverrà in serata.

Roberto Caselli

COMUNICATI: "Il Blues - Miti, figure, forme e modelli della musica del diavolo" alla Casa del Jazz

News



Al CEMM, seminario gratuito "La chitarra Jazz", incontro con **Walter Donatiello**



New Yorker Hotel: 912 nuovissime stanze e suite, TV flat HD, free HBO, free Wi-Fi, tra il Madison Square Garden e la Penn Station, nei pressi dell'Empire State Building e Macy's, a 5 minuti dal Theatre District, staff multilingua...



Se arrivi a New York, una macchina di grande comfort ti condurrà a destinazione. **Dial 7 & Select Service:** un servizio esclusivo di Car & Limousine che costa anche meno di un taxi! Sconti se si **prenota in anticipo via web...** Corporate Account per chi viaggia frequentemente a NYC. Leggi la **prova** del servizio...



Per il tuo viaggio negli Stati Uniti, prenota i più grandi concerti americani: biglietti per **Alicia Keys**, **American Idols Live**, **Tom Petty**. Oppure non perderti le ultime novità di **Broadway** con spettacoli come **Billy Elliot**, **South Pacific** e **Gypsy!**

Sassofonista, flautista e cantante, muore all'età di 85 anni il grande **James Moody**

Grammy Awards 2011: tutte le nomination

La Fondazione Lelio Luttazzi indice il **PREMIO LELIO LUTTAZZI** alla memoria del Maestro Lelio Luttazzi che si terrà a Trieste nella primavera 2011. Il Concorso Giovani pianisti jazz aperto ai pianisti del territorio nazionale Italiano nati dal 1983 al 1993.



Nasce **Radio Parco della Musica**, la web radio ufficiale dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. **Jazzitalia** partecipa in onda con le novità dal mondo jazz...



Sono aperte le iscrizioni al **Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi"** - VIII Edizione, abbinato alla manifestazione **Piacenza Jazz Fest 2011**

Jazzit award: istituito, per la prima volta, il "Premio dei Lettori 2010".

Corso di Giornalismo e Critica Musicale: pratiche e metodologie della critica e del giornalismo musicale.

Al **Ueffilo Jazz Club**, il **Worldream Trio** di **Federico Laterza** in esclusiva regionale e per la prima volta in Puglia, con un ospite d'eccezione: **Antonello Salis**

Paul Warren Band. La chitarra di Rod Stewart, Tina Turner e Joe Cocker riscalderà la notte del Moody in un concerto che sei preannuncia infuocato.

JAZZIT

E' in distribuzione nazionale **JAZZIT 61** (novembre - dicembre 2010). Cover story dedicata a **Ornette Coleman**



Ladybird Project: il clinic tour con **Mike Stern**, il corso con **Scott Henderson**, il corso per **DJ** oltre a lezioni/concerto e concerti...



Si terrà in aprile il **Ronciglione Jazz Spring Camp**. Tre giorni di masterclass con nomi molto noti del panorama jazzistico internazionale



Annunciati i seminari estivi del **Tuscany in Jazz 2011**. Confermati tutti i grandi nomi dei docenti. Aperte le **iscrizioni**, posti limitati.

Sivia Manco
 Afternoon Song



Nuccia 2010
 Distr Egea.

1. Mad about the boy ♪
2. Afternoon lover ♪
3. Una nuova estate
4. The ballad of the sad Young Men
5. L'etang ♪
6. Dimmi
7. Poinciana ♪
8. Teardrop
9. Le tue parole
10. B Song
11. Parallel lines
12. Via
13. Tell me

Silvia Manco - piano, voce Fender Rhodes, con
Roberto Gatto - batteria
Dario Deidda - basso acustico ed elettrico,
Fabio Zeppetella - chitarra
Daniele Tittarelli - alto sax, soprano sax
Giovanni Falzone - tromba
Cristiana Polegri And **Emiliano Pari** - cori

"L'intenzione era quella di realizzare un disco dai toni pacati, che richiamasse l'obliquità dei raggi pomeridiani. Il pomeriggio è un momento interlocutorio, in cui si iniziano a tirare le somme della giornata non ancora conclusa. Quindi evoca qualcosa di incompiuto e in divenire."

Così **Silvia Manco** racconta l'idea poetica di questo suo lavoro che la vede affiancata da musicisti di nome e talento. Se queste sono le premesse, il disco può dirsi di certo riuscito, forse fin troppo. E', infatti, una sensazione di incompiutezza quella che resta all'ascoltatore anche dopo ascolti ripetuti. *Afternoon song* è un cocktail molto ben dosato, ma di sapore un po' evanescente, fra pop music e jazz. Questo non significa che quello della Manco sia un disco di seconda scelta. L'ascolto rivela anzi momenti di grande piacevolezza e distensione. Il drumming di **Roberto Gatto** è distillato e prezioso. L'approccio della leader al canto e alle tastiere non è mai manieristico. I sax di **Daniele Tittarelli** disegnano volute sonore sempre ricche di feeling. Il repertorio proposto è un interessante mix di originals e vecchie songs americani, molto poco frequentati. Fra essi notevole quel *Mad About The boy* che fu cavallo di battaglia di Dinah Washington. E' solo la tromba di **Giovanni Falzone** a dare, però, qualche pennellata accesa di colori jazzistici. Il suo approccio ardente ricorda Clifford Brown in una incisione del 1958 con la grandissima Helen Merrill. Ma il fuoco del trombettista siciliano non è di per se sufficiente ad accendere il cuore e la fantasia dell'ascoltatore.

Afternoon song è un disco ben realizzato, ben suonato, ma che resta prigioniero delle sue stesse intenzioni. La musica fluttua piacevolmente, ma lascia poche tracce.

Marco Buttafuoco per Jazzitalia



Silvia Manco

Afternoon Songs

NUCCIA, 2010 (EGEA)

Silvia Manco (pf, voc, Rhodes, cori); Roberto Gatto (batt); Dario Deidda (cb, b el); Fabio Zeppetella (ch); Daniele Tittarelli (alto, sop); Giovanni Falzone (tr); Cristiana Polegri (cori su #3, 9, 11, 13), Emiliano Pari (cori su #11, 13)

Silvia Manco, qui al secondo lavoro discografico, oltre che pianista e cantante è anche autrice o co-autrice (testi e musiche) di sette dei tredici brani. Le composizioni originali sono orientate a un *songwriting* in cui la raffinatezza jazzistica viene declinata in atmosfere perlopiù distese e liriche, mentre il resto del repertorio pesca con intelligenza da brani non notissimi: non solo jazz, ma anche canzone francese (*L'étang*) e rock d'autore (*Teardrop* dei Massive Attack, *Parallel Lines* di Todd Rundgren). Silvia Manco usa la voce con sensibilità e senza virtuosismi, mentre come pianista dispone di uno stile chiaro ed efficace. Il tutto assecondato in maniera impeccabile da un gruppo di accompagnatori di gran classe. (SP)

Mad About The Boy / Afternoon Lover / Una nuova estate / The Ballad Of The Sad Young Men / L'étang / Dimmi / Poinciana / Teardrop / Le tue parole / B Song / Parallel Lines / Via / Tell Me